



VERBALE NUCLEO DI VALUTAZIONE RIUNIONE DEL 29 gennaio 2020

La riunione si apre alle ore 14:30, come da convocazione del 22/01/2020 presso la sala riunioni di Palazzo Ciccolini – 2° piano – Via XX Settembre, 5.

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo, d'ora in avanti "Nucleo", risulta così composto:

Componenti	presenze		
	P	G	A
Presidente prof. Matteo Turri	X		
prof.ssa Anna Ilaria Trapè	X		
dott. Massimo Principi	X		
dott. Daniele Valerio		X	
sig. Tommaso Ridolfi	X		

P = presente – G = assente giustificato – A = assente

Assistono alla riunione, ai fini del supporto tecnico-amministrativo, il dott. Fiorenzo Formentini e la dott.ssa Silvia Mozzoni che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale per la seduta odierna, alle ore 14:35 dichiara aperta la seduta che, come previsto dalla convocazione, ha come odg i seguenti punti:

1. Comunicazioni;
2. Parere istituzione nuovo CdS;
3. Analisi relazioni CPDS;
4. PRO3;
5. Parere congruità curriculum;
6. Stato avanzamento lavori risposta rilievi delle CEV;
7. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni

Non vi sono comunicazioni

2. Parere istituzione nuovo CdS

Prima di esprimere il proprio parere, il Nucleo ha invitato ad intervenire la responsabile dell'Ufficio offerta formativa e stage al fine di procedere ad un incontro per approfondire alcuni punti della propria istruttoria. A tal proposito alle ore 15:00 entra la dott.ssa Dragotto.

La dott.ssa Dragotto riferisce l'acquisizione del parere favorevole all'istituzione del nuovo corso da parte del Comitato Regionale di coordinamento delle Università



marchigiane e della Commissione Paritetica docenti-studenti, e descrive quali sono i prossimi passaggi.

La dott.ssa Dragotto esce alle ore 15:45.

Il Nucleo provvede alla verifica della documentazione pervenuta al fine di esprimere il proprio parere.

Il Presidente ricorda che nelle sedute del 19/07/2019, del 28/10/2019 e del 13/12/2019 Il Nucleo aveva già esaminato il progetto preliminare per l'istituzione del nuovo corso di laurea triennale nella classe di laurea L-33 "Scienze economiche", dal titolo "Economia, Territorio, Ambiente" ma, a quelle date, il progetto doveva essere corredato di ulteriore e più esauriente documentazione.

Il Nucleo ha preso oggi visione dei seguenti documenti, pervenuti all'Ufficio di supporto con diverse mail successivamente alle suddette riunioni:

- in data 13/12/2019 è stato inviato il verbale del Consiglio di Dipartimento del Dipartimento di Economia e Diritto relativo all'approvazione della proposta di istituzione del nuovo corso di laurea;
- in data 15/01/2020 sono stati inviati i documenti che compongono la parte ordinamentale del CdS;
- in data 29/01/2020 è stato inviato il RAD definitivo trasmesso al CUN.

Il Nucleo ha verificato preliminarmente il possesso da parte del corso di studio dei requisiti come da Allegato A – Requisiti di accreditamento del corso di studio e Allegato C – Requisiti ed indicatori di Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (requisito R3 Qualità dei corsi di studio) ai sensi del DM 6/2019 (art. 7, comma 1, lett. a).

Il Nucleo si riserva di accertare e acquisire il corretto caricamento dei dati nella scheda SUA-CdS e l'esito positivo dei controlli automatici della procedura CINECA. A questo proposito raccomanda l'Adoss di darne tempestiva comunicazione.

In particolare per quanto riguarda l'**Allegato A**:

a) Trasparenza

Il Nucleo ha verificato che il corso di studio ha inviato tutte le informazioni da inserire nella Scheda SUA-CdS (compilata parzialmente, secondo le scadenze previste dal MIUR).

b) Requisiti di docenza

I requisiti di docenza vengono monitorati e verificati dall'Adoss, con riferimento sia alla numerosità del corpo docente, sia alle caratteristiche dei docenti di riferimento. Tale requisito è stato inoltre verificato con successo dal simulatore CINECA negli scorsi anni. Il corso di nuova istituzione in "Economia, Territorio, Ambiente" richiede 9 docenti di riferimento di cui 5 a tempo indeterminato che risultano indicati nei documenti del corso di studio e, in particolare, nella scheda SUA-CdS. Il controllo verrà inoltre effettuato automaticamente tramite la procedura CINECA SUA-CdS.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio



Il Nucleo ha verificato che le attività previste nell'offerta didattica programmata avessero un numero di crediti pari o superiore a 6 CFU, relativamente alle attività di base, caratterizzanti e affini. Anche questo controllo verrà inoltre effettuato automaticamente tramite la procedura CINECA SUA-CdS.

d) Risorse strutturali

Il Nucleo rileva che il quadro B4 della SUA-CdS, alla data odierna, è stato compilato con coerente documentazione.

Requisiti per l'Assicurazione di Qualità del CdS

Il Nucleo rileva che, trattandosi di corso di nuova istituzione, alcuni requisiti per l'AQ non sono ancora a regime nel singolo corso (es. documentata attività di AQ e riesame). La compilazione della Scheda SUA-CdS, nelle parti previste in scadenza dal MIUR, viene monitorata dall'Adoss, anche in collaborazione con il Presidio di Qualità di Ateneo. Le rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, essendo previste a livello di Ateneo per l'intera offerta formativa, sono garantite anche per i corsi di nuova istituzione.

Per quanto riguarda l'**Allegato C – Requisito R3** (qualità dei corsi di studio), il Nucleo analizza con attenzione quanto riportato nel documento SUA-CdS e nella ulteriore documentazione fornita dal corso di studio.

Dopo ampia discussione il Nucleo esprime parere favorevole all'istituzione del corso di studio in "Economia, Territorio, Ambiente". Il Nucleo, in particolare, vede con favore l'attivazione di un corso giudicato di interesse per il territorio, le esigenze produttive connesse e declinato verso i temi della sostenibilità ambientale.

Il Nucleo, nell'esprimere il summenzionato parere, formula altresì le seguenti osservazioni chiedendo che, rispetto ad esse, il corso di studio faccia pervenire al Nucleo stesso informazioni (modalità, tempistiche) su come intende recepirle.

1. Raccomandazioni per l'Ateneo

- a. prestare particolare attenzione all'adeguatezza delle risorse strutturali (aule, laboratori, postazioni informatiche, ecc.) e dei servizi agli studenti affinché la qualità del corso sia costantemente garantita.
- b. che il PQA monitori il perfezionamento della scheda SUA-CdS in tutti i suoi campi anche con riferimento ai verbali delle consultazioni delle parti sociali e all'abbinamento delle attività formative che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi formativi specifici.
- c. dedicare maggiore attenzione nell'identificazione e nella verifica delle conoscenze di base per l'accesso ai Corsi offerti. Tale processo deve essere trasparente agli studenti e impone una maggiore chiarezza circa le iniziative adottate per il puntuale e verificato recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

2. Raccomandazioni per il Corso di studio



- a. in relazione alla domanda di formazione proveniente dal territorio, mantenere sistematiche le consultazioni con gli stakeholder e ampliare la platea dei soggetti, coinvolgendo anche rappresentanti dell'imprenditoria, non solo locale. A questo fine il Nucleo valuta positivamente che il CdS si è dotato di un comitato di indirizzo.
- b. monitorare il rapporto tra docenza interna e docenza a contratto – in relazione al requisito R.1.C.3 – sostenibilità della didattica, per cui l'“*Ateneo deve disporre di una strategia per monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi dipartimenti in relazione con la quantità di ore docenza teorica erogabile*” - e alla proporzione tra il carico didattico dei professori e dei ricercatori.
- c. il Nucleo rileva una mancata coerenza tra quanto dichiarato nel quadro “il corso in breve” in cui si afferma che la scelta dei percorsi avviene al terzo anno e il piano di studi da cui, invece, si evince che il percorso è differente già al secondo anno.
- d. il Nucleo raccomanda che il Corso identifichi e verifichi in modo efficace il possesso delle conoscenze iniziali, da comunicare agli studenti. A questo proposito è opportuno che vengano attivate iniziative per il recupero puntualmente verificato degli obblighi formativi aggiuntivi.
- e. il Nucleo, inoltre, rileva che nell'ordinamento didattico stage e tirocinio sono previsti obbligatoriamente al di fuori delle ulteriori attività formative, mentre nel quadro A4.a si legge, per quanto riguarda il percorso “mercati”, che tale percorso si conclude con lo stage **o, alternativamente**, con un'attività sostitutiva.

3. Ulteriori punti che il Nucleo sottopone al Corso di studio in ottica di miglioramento

- a. il Nucleo raccomanda, anche coerentemente con quanto previsto nel Piano Strategico, che l'impegno del Dipartimento e del Cds a negoziare ulteriori accordi e/o ad individuare strumenti per favorire l'acquisizione da parte degli studenti di competenze trasversali, anche con particolare attenzione alle questioni della sostenibilità economica, sociale e ambientale, si concretizzi in breve tempo.
- b. il Nucleo raccomanda di lavorare per il potenziamento e la qualità dello stage che si presenta particolarmente importante in un corso di studio che ambisce a rispondere (anche) alle esigenze di formazione delle imprese del territorio.

Il Nucleo decide quindi di licenziare il parere che verrà inserito all'interno della procedura d'istituzione (scheda SUA-CdS), e verrà poi preso in considerazione per il processo di accreditamento iniziale.

-SINTESI DELLA RELAZIONE DA INSERIRE NELLA SCHEDA SUA-CdS-

“Alla luce della documentazione ricevuta e delle audizioni effettuate, il Nucleo di valutazione, nella seduta del 29 gennaio 2020, ha espresso parere positivo all'istituzione del corso di laurea, accertando, inoltre, la sussistenza degli indicatori di accreditamento iniziale. La progettazione risulta coerente; i requisiti di trasparenza, docenza, i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio, i requisiti per l'Assicurazione di Qualità del CdS (Allegato A DM 6/2019) sono rispettati.

Per quanto riguarda l'Allegato C – Requisito R3 (qualità dei corsi di studio), il Nucleo ha analizzato con attenzione quanto riportato nel documento SUA-CdS e nella documentazione fornita dal corso di studio ed esprime parere favorevole all'istituzione del corso di studio in “Economia, Territorio, Ambiente”. In particolare il Nucleo apprezza l'attivazione di un corso giudicato di interesse per il territorio, le esigenze produttive connesse e declinato verso i temi della sostenibilità ambientale.

Il Nucleo, nella seduta del 29 gennaio 2020, ha comunque enucleato alcune raccomandazioni e suggerimenti ai proponenti del corso di studio in ottica di miglioramento del progetto presentato. Tali osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Il Nucleo si riserva comunque di verificare l'andamento del corso di studi, una volta che sarà attivato.”

Su questo punto il verbale viene redatto, approvato e sottoscritto seduta stante.

3. Analisi relazioni CPDS

Il Nucleo ha analizzato tutte le relazioni delle CPDS relative al 2019 e ha incontrato i rappresentanti delle CPDS di Ateneo – tutte rinnovate nella composizione nel mese di luglio 2019 - nella riunione del 19 luglio 2019.

In quell'occasione il Nucleo rilevava ancora una criticità importante sotto il punto di vista della composizione delle CPDS e, pertanto, formulava le seguenti raccomandazioni:

- rispettare le indicazioni del Senato Accademico affinché la composizione delle CPDS rispetti i requisiti stabiliti da ANVUR¹;
- indicare nelle Relazioni annuali la composizione della CPDS;
- nella stesura della Relazione seguire lo schema proposto da ANVUR e le linee guida messe a disposizione dal PQA;
- garantire pieno accesso ai dati analitici a tutti i componenti delle CPDS.

Inoltre il Nucleo formulava i seguenti suggerimenti per il lavoro futuro delle CPDS:

- organizzare il lavoro attraverso incontri intermedi lungo l'anno, redigendo appositi verbali;

¹ “Nel caso in cui i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento non possano garantire la rappresentanza di tutti i Corsi in seno alla CPDS, la rappresentanza è svolta dagli studenti eletti per i Consigli di Corso di Studio. Nel caso in cui non si possa seguire tale percorso, il Presidente di Corso di Studio individuerà i componenti della CPDS tra gli studenti iscritti al Corso stesso, attraverso le modalità che il singolo Corso di Studio considererà più opportune, sentita la componente studentesca dei Consigli dei Dipartimenti di riferimento e ove necessario il Consiglio degli Studenti”.



- coinvolgere gli studenti presenti nelle CPDS nell'analisi delle schede di insegnamento (Allegato C) dei singoli corsi, focalizzando l'attenzione sull'effettiva coerenza tra i programmi di insegnamento, le modalità di accertamento e gli obiettivi formativi del corso;
- non limitarsi a rendicontare lo stato dell'arte evidenziando eventuali criticità, ma suggerire azioni correttive nell'ottica del miglioramento continuo e monitorare l'attuazione delle predette azioni;
- avviare una riflessione sulle dimensioni della comunicazione della CPDS verso tutti gli studenti in modo che possa rappresentare un punto di riferimento per gli stessi.

Nell'analisi delle relazioni annuali delle CPDS del 2019, similmente a quanto fatto nell'anno precedente, anche in un'ottica di valutazione comparativa, il Nucleo ha preso in considerazione i seguenti aspetti:

- I. Metodologia di lavoro e composizione delle commissioni
- II. Analisi effettuata e documentazione consultata
- III. Incisività del contributo
- IV. Considerazioni di sintesi: raccomandazioni e osservazioni

I. Metodologia di lavoro e composizione delle commissioni²

Le CPDS dei cinque dipartimenti dell'Ateneo maceratese, seguendo l'indicazione del Nucleo, hanno lavorato attenendosi alle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari dell'Anvur (versione 10 agosto 2017, allegato 7), e alle Linee guida per la redazione della relazione annuale della CPDS elaborate dal PQA che prevedono, per ciascun corso, un'analisi articolata in sei quadri³.

Quanto alla periodicità delle riunioni, le commissioni dei dipartimenti di Giurisprudenza (GIU), Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali (SPOCRI), Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo (SFBCT) indicano il calendario delle riunioni.

Le CPDS di GIU e SFBCT descrivono anche la metodologia di lavoro utilizzata.

La commissione paritetica del dipartimento di Studi umanistici (SU), pur non riferendo circa il calendario delle riunioni, indica nel dettaglio le fonti documentali consultate.

La CPDS del Dipartimento di economia e diritto (DED) non dà conto né del calendario, né della metodologia utilizzata.

² La commissione, ai sensi dell'art. 31 dello Statuto di Ateneo, è istituita presso ciascun Dipartimento ed è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Dipartimento e da un uguale numero di docenti, designati dal Consiglio stesso. Il PQA, nelle sue linee guida, raccomanda la presenza di un docente per ciascun Corso di studio.

³ Nell'effettuare tale analisi, le Commissioni devono prendere in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, la Scheda di Monitoraggio annuale, il Riesame ciclico (laddove presente), la scheda SUA-CdS e tutti i documenti/verbali relativi alla AQ dei Cds.



Le Commissioni risultano tutte correttamente composte in numero paritetico da docenti e studenti e la composizione è indicata nella relazione, tranne che in quella di SU.

Nelle relazioni non sono indicati i recapiti mail dei componenti, né questi sono reperibili nella pagina del sito web di Ateneo dedicato alle CPDS.

Dalle relazioni non si evincono informazioni per valutare il completo superamento della criticità data dalla mancanza di rappresentanza di studenti di ciascun corso di studio segnalata negli anni scorsi attraverso le indicazioni date dal Senato.

La commissione di GIU afferma che *“in caso di necessità, la componente studentesca è stata invitata a confrontarsi con i rappresentanti degli studenti nei diversi Cds”* e la commissione di SFBT relaziona di aver operato *“assicurando la maggiore rappresentanza possibile degli studenti dei Cds”* ma non si evincono le modalità seguite e se effettivamente la rappresentanza sia stata garantita per ciascun corso.

Non si evince nemmeno se nelle commissioni sono rappresentati tutti i Cds per quanto riguarda la componente dei docenti.

La Commissione di SPOCRI segnala ritardi nella formazione attuale della commissione (presumibilmente nella componente studentesca), che hanno portato a lavorare a ridosso della scadenza.

II. Analisi effettuata e documentazione consultata

Tutte le relazioni sono articolate in modo da dedicare a ciascun CdS una sezione di analisi in cui vengono valutati i sei quadri previsti dalle linee guida dell'ANVUR e del PQA, sebbene con alcune differenziazioni che saranno segnalate nel corso dell'analisi di seguito effettuata.

La relazione della CPDS SFBCT mostra un'analisi accurata, per ciascun quadro la Commissione segnala criticità e suggerisce azioni. La documentazione esaminata è esaustiva. Il riferimento, ove opportuno, a specifici documenti/verbali è corretto e consente la tracciabilità delle azioni.

Punti di forza:

- l'invio preventivo di una bozza della relazione annuale ai Presidenti del CdS per eventuali controdeduzioni attinenti solo ad elementi fattuali o metodologici;
- il monitoraggio e, in alcuni casi la valutazione, delle azioni di miglioramento che i corsi avevano programmato di adottare;
- la particolare ricchezza e analiticità del quadro delle “ulteriori proposte di miglioramento” per ciascun corso.

La commissione SPOCRI, pur rispettando lo schema suggerito dal PQA, ha articolato l'analisi dei quadri B e C muovendo dai risultati dei questionari sulla valutazione della didattica con riferimento alle domande pertinenti con l'oggetto di ciascun quadro. L'indagine nel quadro A, concernente l'analisi e le proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, è stata condotta congiuntamente per tutti i CdS del dipartimento.

Punti di forza:

- chiara indicazione della metodologia utilizzata per l'analisi in ciascun quadro;
- analisi delle tendenze attraverso una comparazione dei risultati con quelli degli anni precedenti;
- monitoraggio delle azioni correttive suggerite e/o intraprese.

La relazione della CPDS SU mostra un'analisi accurata.

Punti di forza:

- buon coinvolgimento della componente studentesca che si è tradotto nella proposizione di concrete azioni di miglioramento;
- monitoraggio delle azioni proposte e/o adottate;
- elenco e richiami della documentazione consultata.

La relazione CPDS GIU mostra un'analisi particolarmente dettagliata e accurata.

Punti di forza:

- indicazione particolareggiata delle fonti documentali consultate e della metodologia di lavoro;
- indicazioni di precise azioni correttive diversamente articolate secondo i CdS e/o trasversali a tutti i CdS;
- monitoraggio delle azioni raccomandate e dell'efficacia di quelle poste in essere dal CdS.

La relazione CPDS DED mostra un'analisi adeguata, sebbene alcune azioni correttive suggerite reiterino quanto già proposto negli anni passati, nonostante l'azione sembra non essere stata efficace (p. 11, 12).

Punti di forza:

- L'analisi delle risultanze dei questionari è effettuata e presentata ai CdS per dati disaggregati, evidenziando sia per ciascun corso gli insegnamenti che si discostano maggiormente dalla media degli insegnamenti del CdS, sia la valutazione generale della didattica attraverso l'indicatore sintetico, confrontandolo con le due passate rilevazioni;
- monitoraggio di azioni correttive anche risalenti nel tempo (riesame ciclico del 2015).

III. Incisività del contributo

Tutte le CPDS hanno segnalato criticità e suggerito azioni (sebbene con livelli di dettaglio differenti), mostrando di aver ben interpretato il proprio ruolo.

La documentazione analizzata è esaustiva.

IV. Considerazioni di sintesi

Criticità trasversali



Dall'analisi generale delle relazioni, si può affermare che le relazioni appaiono progressivamente più accurate, complete ed incisive.

Le CPDS continuano a segnalare le seguenti criticità trasversali:

- necessità del miglioramento e/o adeguamento delle infrastrutture (aule, laboratori, spazi destinati allo studio, ecc..) e delle postazioni informatiche. Queste osservazioni devono ancora essere calate nel contesto territoriale dell'Ateneo interessato dai ben noti eventi sismici del 2016;
- necessità, evidenziata anche nelle relazioni del 2018 e del 2017, di un vademecum per lo studente inerente alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica e di azioni di sensibilizzazione riguardo l'importanza dello stesso. Più in generale le CPDS evidenziano perplessità circa l'adeguatezza del sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti (per struttura e tempistiche) a contribuire efficacemente al miglioramento dei processi di AQ;
- necessità del rafforzamento delle conoscenze preliminari;
- scarsa visibilità e/o conoscenza da parte degli studenti della scheda SUA e delle informazioni in essa contenute;
- criticità del progetto Icare per le lauree triennali (scarsa adesione da parte degli studenti; pochi significativi miglioramenti a seguito della sua istituzione; sovrapposizione di competenze con senior tutor); la CPDS di GIU suggerisce, nel caso il progetto continui, di cambiare l'impostazione del colloquio docente/studente da colloquio aperto a colloquio formalizzato su una check-list di domande.

Inoltre le CPDS rilevano una diminuzione della percentuale di studenti che si laureano in corso e un aumento della percentuale di studenti che abbandonano gli studi.

A tal proposito suggeriscono:

- a) di monitorare l'andamento delle carriere e impostare azioni correttive specifiche e ben definite;
- b) di potenziare il servizio dei senior tutor allo scopo di fornire informazioni pratiche volte a favorire il percorso degli studenti.

Raccomandazioni

Il Nucleo, come già effettuato nella sua relazione del 2019, raccomanda all'Ateneo, tramite il PQA, di provvedere a:

- rendere noto sul sito web dei Dipartimenti la composizione delle CPDS e le modalità con le quali gli studenti possono contattare i suoi componenti – come indicato dalle Linee guida per la realizzazione delle pagine del sito Web dedicate all'Assicurazione della Qualità di Ateneo, Dipartimenti, Corsi di Studio, approvate dal Senato accademico il 26 novembre 2019 - e, più in generale, attivare tutte le iniziative utili a una piena pubblicizzazione dell'operato delle CPDS;
- di verificare periodicamente la composizione delle CPDS stimolando, se necessario, la loro integrazione con un rappresentante degli studenti per ogni corso di studio, secondo le modalità indicate dal Senato accademico;



- verificare che i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti siano discussi in maniera adeguata – considerando sia la sede, sia le modalità di analisi degli stessi – a consentire la formulazione di coerenti ed efficaci azioni di miglioramento.

Suggerimenti

Il Nucleo suggerisce infine alle CPDS:

- di elaborare brevi verbali ad ogni riunione dell'Organo e di esplicitare, ove possibile, il riferimento a questi ultimi, cosicché da avere completa tracciabilità delle azioni;
- di continuare a riservare una particolare attenzione alla esaustività delle informazioni contenute nelle schede di insegnamento;
- di promuovere direttamente, anche attraverso incontri in aula, le proprie funzioni al fine di aumentare la conoscenza da parte degli studenti dell'organo. A questo fine sono particolarmente auspicabili iniziative degli studenti presenti in commissione.

Su questo punto il verbale viene redatto, approvato e sottoscritto seduta stante.

4. PRO3

Il Nucleo, nella riunione odierna, è chiamato a validare un indicatore scelto dall'Ateneo nell'ambito della Programmazione triennale 2019-2021 così come stabilito dal DM 989 del 25 ottobre 2019.

Nel citato DM, infatti, compete al Nucleo dover validare quegli indicatori i cui valori non sono direttamente desumibili dal MiUR da banche dati ufficiali secondo le indicazioni definite all'art. 4, comma 3, del Decreto Direttoriale 2503 del 9 dicembre 2019 "...sulla base dei controlli ritenuti opportuni."

In merito al presente punto all'odg., alle ore 14:45, interviene la dott.ssa Bucceroni, responsabile dell'Ufficio per la valorizzazione della ricerca - I.L.O. e placement, precedentemente convocata dall'ufficio di supporto.

Nel proprio documento di Programmazione triennale 2019-2021, pervenuto al Nucleo in data 23 gennaio 2020, l'Università di Macerata intende portare avanti in chiave innovativa, coordinata e con obiettivi di miglioramento – anche nel quadro del suo Piano strategico 2019-2022 – azioni e interventi pianificati che si riferiscono a due dei cinque obiettivi indicati dal MiUR:

1. Obiettivo A: Didattica;
2. Obiettivo D: Internazionalizzazione

Per quanto concerne l'obiettivo **A** - Didattica l'Ateneo intende perseguire le azioni:

a) Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca



b) Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo

d) Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche.

Complessivamente tali azioni sono misurate dai seguenti due indicatori (cfr. Allegato 1 DM 989 del 25 ottobre 2019):

A_a Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente (indicatore misurato tramite banche dati ministeriali).

A_f Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale (indicatore per cui è richiesta la validazione del NdV).

Con riferimento all'obiettivo **D** – Internazionalizzazione l'Ateneo intende perseguire l'azione:

a) Esperienza di studio e formazione alla ricerca all'estero

Complessivamente tale azione è misurata dai seguenti due indicatori (cfr. Allegato 1 DM 989 del 25 ottobre 2019), indicatori misurati tramite banche dati ministeriali:

D_a Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti;

D_b Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (90 giorni anche non consecutivi).

Preliminarmente il NdV rileva che:

- l'Ateneo ha ritenuto di adottare l'indicatore **A_f** limitatamente al numero di studenti che partecipano ai percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali;
- l'Ateneo ha identificato 3 percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali, ovvero "Percorso LUCI", "La formazione umanistica in ambito aziendale" e "Laboratorio di Public Speaking & Competenze trasversali"
- sarà oggetto del conteggio il numero di studenti che hanno acquisito CFU per competenze trasversali a prescindere dai CFU acquisiti.

Pertanto i valori di riferimento saranno dedotti mediante l'accertamento degli studenti che hanno acquisito i CFU associati ad ogni percorso di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali.

Il NdV richiede che tale valore venga attestato dagli uffici competenti previa puntuale verifica della registrazione dei CFU nella carriera dello studente.

Sulla base di quanto sopra il NdV valida l'indicatore proposto.

Alle ore 15:00 esce la dott.ssa Bucceroni.

Su questo punto il verbale viene redatto, approvato e sottoscritto seduta stante.



5. Parere congruità curriculum

Il NdV, prende atto che in merito al punto in discussione sono pervenute due richieste di parere sulla congruità dei curricula scientifici o professionali ai sensi dell'art. 2 lettera r) della legge n. 240 del 2010. Il NdV prima di procedere all'analisi dei curricula presentati, ritiene di richiamare i criteri di valutazione che ha ritenuto fissare nella propria riunione del 12/11/2015 e che ha reso noto a tutte le strutture didattiche con nota n. 1166 del 28/01/2016.

Premesso ciò, si prende atto della richiesta della dott.ssa Luciana Danesi pervenuta in data 18/12/2019, in cui vengono comunicati al NdV l'elenco dei docenti individuati dal collegio di direzione del master in **"Formazione, gestione e conservazione di archivi digitali in ambito pubblico e privato (FGCAD)"** e delle relative discipline per cui si richiede di esprimere un parere di congruità per la chiamata diretta così come sintetizzato nella tabella seguente:

Master di II livello in Formazione, gestione e conservazione di archivi digitali in ambito pubblico e privato (FGCAD)			
Docente	Disciplina	SSD	ORE
Giorgetta Bonfiglio Dosio	"Gestione dell'archivio in formazione: metodi e strumenti"	M-STO/08	30
Giorgetta Bonfiglio Dosio	"Archivistica generale"	M-STO/08	12
Maria Guercio	"Conservare il digitale: finalità, criticità, metodi e modello concettuale OAIS standard ISO 14721"	M-STO/08	26

Il NdV ha verificato che, per quanto riguarda la prof.ssa Giorgetta Bonfiglio-Dosio, si era già espresso favorevolmente nella riunione del 12/01/2017, pertanto nulla osta nel confermare il proprio parere riguardo la docente anche per l'edizione 2019/2020, riferendosi ai medesimi ambiti di insegnamento.

In ordine al curriculum della dott.ssa Maria Guercio, dopo attento esame della documentazione inviata e in relazione agli insegnamenti proposti, il NdV riconosce l'alta qualificazione professionale ed esprime parere favorevole ai sensi del citato art. 2, lettera r), della L. 240/2010.

Il NdV prende ora in esame la nota pervenuta in data 13/01/2020 dalla dott.ssa Luciana Danesi, relativa alla richiesta di parere di congruità del curriculum della dott.ssa Fernanda Minuz individuata dal collegio di direzione del master in **"Didattica dell'italiano L2/LS in prospettiva interculturale"**, nella disciplina di seguito specificata.



Master di I livello in Didattica dell'italiano L2/LS in prospettiva interculturale			
Docente	Disciplina	SSD	ORE
Fernanda MINUZ	Didattica dell'italiano L2 ad apprendenti con scolarità debole (laboratorio)	L-LIN/02	4
Fernanda MINUZ	Didattica dell'italiano L2 ad apprendenti con scolarità debole (lezione)	L-LIN/02	2

Il NdV prende atto che, anche in riferimento alla suddetta dott.ssa Minuz, si era già espresso favorevolmente nella riunione del 12/01/2017, pertanto nulla osta nel confermare il proprio parere riguardo la docente anche per l'edizione 2019/2020, riferendosi ai medesimi ambiti di insegnamento.

Su questo punto il verbale viene redatto, approvato e sottoscritto seduta stante.

6. Stato avanzamento lavori risposta rilievi delle CEV

Come accertato in seduta, il Nucleo è tenuto, entro la data del **31 maggio 2020**, a caricare nella piattaforma nuclei.cineca.it le Schede di verifica superamento criticità dei Corsi di Studio e di Ateneo al fine di ottenere l'accreditamento periodico.

Il Nucleo provvede alla puntuale analisi degli esiti del follow up condotto in questi anni, al fine di verificare le azioni intraprese dai singoli CdS volte al superamento delle raccomandazioni ascritte dalla CEV. Per ognuna di esse, alla luce della verifica condotta, il Nucleo ha espresso un proprio giudizio sintetico circa l'adeguatezza delle azioni messe in campo per il superamento delle criticità, trovando riscontro nelle fonti documentali dei singoli CdS.

L'operazione descritta è stata ripetuta per ogni raccomandazione (contrassegnata dalla lettera "C" nella relazione della CEV) e per ogni CdS.

Il Nucleo dà mandato all'ufficio di stendere una bozza delle Schede di verifica superamento criticità sulla base di quanto emerso dalla discussione del seguente punto.

7. Varie ed eventuali

Il punto non è stato affrontato.

Non essendoci null'altro da discutere, la riunione termina alle ore 18:40.

Macerata, 29/01/2020

La Segretaria
f.to dott.ssa Silvia Mozzoni

Il Presidente
f.to prof. Matteo Turri